

**IL PERSONAGGIO**  
**Cesena**

# Addio a Ida Maria Rubini L'angelo dei profughi ucraini

Si è spenta a 79 anni la chirurga che aveva accolto nella sua abitazione una famiglia con due bambini

di **Raffaella Candoli**

**Ha destato** commozione la scomparsa di Ida Maria Rubini, chirurgo oculare e persona molto nota in città. Milanese di origine, laureatasi a Bologna, viveva a Cesena da molti anni insieme al marito Dario Bruni, già dirigente medico al Bufalini, deceduto nel luglio scorso. Ida Maria si è spenta a 79 anni per un tumore, dopo un breve ricovero alla casa di cura San Lorenzino, dove dal proprio pensionamento prestava la sua attività ambulatoriale e chirurgica, in regime di libera professione. Madre di Barbara e Alessandro e nonna di Filippo, Jacopo, Gianluca e Tommaso, Rubini era donna generosa verso pazienti indigenti e prodiga verso gli altri. In occasione del proprio compleanno aveva promosso una raccolta fondi a favore dell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze. Sentendosi prossima alla fine ha dato disposizione ai figli che eventuali offerte in sua memoria andassero a favore dell'associazione cesenate Orizzonti odv, che già aveva in passato sostenuto con generosità, anche in virtù

**L'ULTIMO SALUTO**  
**Commozione in città, il funerale sarà celebrato domani mattina alle 10 in Duomo**

dell'amicizia e la stima che la legava ad alcuni volontari, tra i quali i colleghi Franco Casadei e Arturo Alberti.

**L'indomani** dello scoppio della guerra in Ucraina, la dottoressa Rubini e il marito si erano resi protagonisti di ospitalità a due profughe ucraine, con due bambini di 6 e 4 anni. In quella occasione i coniugi ci avevano ricevuto nella bella casa immersa nel verde delle colline che portano verso Celincordia e ci avevano raccontato come quella accoglienza fosse in realtà un ritorno in casa loro della ex governante Zenovia, che per anni aveva prestato servizio presso la famiglia dei due medici e che ora necessitava di un porto sicuro, dopo l'avventurosa fuga in auto con la figlia 36enne Lesya e i nipotini di 6 e 4 anni, dai bombardamenti di Leopoli. Un rapporto di amicizia che era rimasto immutato nel tempo, mantenuto attraverso frequenti telefonate e testimoniato dal fatto che Ida e Dario fossero stati i testimoni di nozze proprio nella cattedrale di Leopoli, della giovane Lesya. Altri profughi accolti a Cesena erano ricorsi alle sue cure e Ida aveva addirittura sostenuto le spese per l'acquisto degli occhiali. Il funerale di Ida Maria Rubini si terrà sabato alle 10 in Duomo e non all'Osservanza che era la sua parrocchia di riferimento. Molte le attestazioni di stima e di partecipazione al cordoglio nei confronti della dottoressa Rubini che stanno giungendo ai familiari.



Ida Maria Rubini (a sinistra) con il gruppo di profughi ucraini ospitati nella sua abitazione. Si trattava di due madri con bambini di sei e quattro anni. La professionista è stata protagonista di altri gesti di solidarietà

## «Cooperative, ruolo cruciale per contrastare le diseguaglianze»

I risultati di un'indagine sul valore sociale e l'identità delle imprese

**Per sette** persone su 10 le cooperative sono più importanti delle imprese di capitali per contrastare le disuguaglianze sociali e svolgono un ruolo positivo sul territorio, in particolare per tutelare le fasce più deboli, per creare opportunità per i giovani e per offrire lavoro regolare. È quanto emerge dal Report Fragilità Italia 'Le cooperative e il loro valore per la società', elaborato

dall'Area Studi di Legacoop nazionale e Ipsos su un campione rappresentativo della popolazione italiana, inclusa la Romagna. Le caratteristiche identitarie che vengono attribuite in maniera preponderante alle cooperative rispetto alle imprese di capitali (onestà, equità, giustizia, armonia) si collocano al 70% per le cooperative, rispetto a valori che oscillano tra il 30% e il 35%

per le imprese di capitali. Il sondaggio si è concentrato su quali siano gli aspetti che qualificano il ruolo delle cooperative a livello del territorio. Sono emersi l'impegno a tutelare le fasce più deboli (il 33% che sale al 43% nella fascia 18-30 anni), la creazione di opportunità per i giovani (29%), la capacità di offrire lavoro regolare, la spinta a rendere il mercato più giusto.

- Estetica di base
- Tatuaggi semipermanenti
- Massaggi
- Ricostruzione unghie gel
- Mani, piedi
- Coppettazione a caldo
- Make Up
- Epilazione laser diodo
- Massaggio lifting viso
- Massaggio di coppia
- Percorso Cleopatra



Via Fiorenzuola, 98 - CESENA (FC)

tel. **0547 1863077**  
joelleestetica98@gmail.com  
[www.esteticajoelle.it](http://www.esteticajoelle.it)

**APERTO** tutti i giorni  
con orario continuato

dal **LUN** al **SAB**  
**8:30 - 19:30**

**Domenica CHIUSO**

*Decorare le unghie è una forma d'arte.*

Creatività, attenzione e cura ai dettagli sono gli elementi alla base di questo mestiere proprio come per gli artisti e per gli scultori.

**Siamo come delle pittrici: non dipingiamo quadri ma unghie**



visita il  
nostro sito



## Cesena

INCONTRO CON ASSESSORE E COMANDANTE

# Controllo di vicinato: passi avanti fatti anche al Cesuola

Dopo il Fiorenzuola gettate le basi per un nuovo gruppo che possa avere occhi vigili sulla propria parte della città

## CESENA

Il controllo di vicinato attrae sempre più cittadini. A seguito dell'avvio dell'esperienza del gruppo del Quartiere Fiorenzuola, anche il Cesuola, sollecitato dai cittadini, ha promosso un'assemblea pubblica presieduta dall'assessore alla Sicurezza Luca Ferrini, dal comandante della polizia locale Andrea Piselli e dalla vicecomandante Laura Gennaretti. Lo scopo è stato fornire informazioni ai residenti del quartiere sull'esperienza già in corso sul territorio comunale e di illustrare le modalità di costituzione del gruppo e di organizzazione delle attività di segnalazione che ne contraddistinguono le attività.

«Anche i Quartieri hanno deciso di sostenere coralmemente il progetto del Controllo di vicinato che, lo ricordiamo, sin dalla sua costituzione a Cesena ha ottenuto un significativo riscontro coinvolgendo 7.046 cittadini e cittadini - ricorda l'assessore Luca Ferrini - Il Controllo di vicinato inoltre rafforza le relazioni tra vicini e tutela i soggetti più vulnerabili, come gli anziani ad esempio, spesso vittime di tentativi di truffe perpetrati da persone che si fingono ad esempio operatori addetti alla lettura dei contatori del gas, dell'elettricità o dell'acquedotto. Dopo aver ravvisato anomalie in prossimità della propria abitazione, i partecipanti ai gruppi possono inoltrare le segnalazio-



L'assessore Ferrini e il comandante Piselli

ni via chat alla polizia locale che, d'intesa con le altre forze dell'ordine, interviene prontamente».

Lo scopo della segnalazione deve essere preventivo. Per questa ragione, tutti gli aderenti al percorso sono interessati da una formazione specifica utile per mettere a fuoco quali attività e quali segnalazioni hanno un impatto positivo.

Il "Controllo di vicinato", finalizzato alla prevenzione dei piccoli reati che possono colpire il quartiere o la zona di riferimento di ogni cittadino, è un progetto che vuole incrementare le condizioni di sicurezza effettiva e percepita dalla cittadinanza e punta a coinvolgere i cittadini

nella cura del territorio. I cittadini potranno iscriversi al nuovo gruppo su base volontaria e dovranno limitarsi a segnalare in tempi rapidi le informazioni ad un coordinatore appositamente formato, che si occuperà di riferirle ai referenti della polizia locale.

Tutte le informazioni sono reperibili sul sito della polizia locale di Cesena. È possibile aderire ai gruppi compilando il modulo scaricabile dal sito e disponibile presso il comando di polizia locale, inviandolo, unitamente a copia del documento d'identità, tramite mail o consegnandolo al comando di polizia locale in via Natale Dell'Amore, 19.



Una volante nel parcheggio della piastra servizi

## Auto forzate nel parcheggio Il 25enne preso al Bufalini è uscito con obbligo di firma

## CESENA

Spaccate e furti nelle auto al Bufalini. È stato convalidato ieri nell'aula del giudice Marco Mazzocco l'arresto del 25enne marocchino sorpreso a rubare al Bufalini scardinando le auto in sosta. Mehd Bahami, dopo due notti trascorse da recluso (difeso dall'avvocato Isabella Castagnoli, pm Andrea Marchini) dovrà tornare in tribunale la prossima settimana per il rito direttissimo (per il quale verrà concordato un patteggiamento). Nel frattempo avrà obbligo di firma quotidiano.

Arrivare a stringergli le manette ai polsi per gli investigatori

ed il personale del Commissariato non è stata un'impresa facile.

La riforma Cartabia prevede, in caso di furto, la procedibilità soltanto a fronte di una querela da parte della vittima. Non è sempre facile rintracciare con rapidità il proprietario di un veicolo. Il 25enne è accusato di un tentato furto aggravato e danneggiamento di oggetti esposti alla pubblica fede. Per questo è stato possibile per il commissario di polizia ammanettarlo e portarlo davanti al giudice. A pomeriggio (non fa parte del fascicolo) aveva tentato lo stesso tipo di colpo rimediando "solo" una denuncia in stati di libertà.

## Domani alle 10 in duomo il funerale di Ida Rubini

Oculista morta nella clinica dove ha sempre lavorato

## CESENA

«Si è spenta al San Lorenzino, la sua seconda casa, dove, grazie alla famiglia Bisulli, siamo riusciti a starle accanto tutti insieme, in ogni momento». Così il figlio di Ida Rubini sui social network nel confermare le esequie della madre, che saranno celebrate domani alle 10 in cattedrale a Cesena.

La Rubini lascia i figli Barbara ed Alessandro, il genero Antonio, la nuora Gaia ed i nipoti Filippo,



Ida Rubini

Jacopo, Gianluca e Tommaso. Le esequie non saranno celebrate in quella che era la sua parrocchia (l'Osservanza). Al termine della funzione la salma verrà avviata al crematorio di Tipano.

## Coronavirus Romagna meno infetta

## CESENA

Sono stati 246 i nuovi casi di coronavirus in Regione. Con la Romagna che continua ad essere molto meno contagiata e contagiosa dell'Emilia. Le due zone di tutta la regione che hanno avuto meno casi sono state Imola e Forlì: con appena sei nuove infezioni. Cesena e Rimini hanno avuto 9 contagiati e Ravenna è stata la maglia nera romagnola con 24 casi. I ricoverati in Terapia Intensiva sono calati di due unità a Ravenna e di un paziente a Rimini. Sono 18 in tutta la Regione le persone in Rianimazione dopo l'infezione.

## «Molti problemi al Dismano L'assessore non si presenta»

«Cesena Siamo Noi!»: «Siamo rimasti tutti senza risposte politiche su sicurezza e viabilità»

## CESENA

«Purtroppo all'assemblea pubblica e col consiglio di Quartiere Dismano, svoltasi lunedì 27 marzo, organizzata dall'assessore Ferrini col comandante di polizia locale Piselli affinché ci fossero tutti gli interlocutori necessari, l'assessore non si è presentato per altri impegni».

Cesena siamo noi tira per la giacchetta l'assessore alla Sicurezza proprio su una tematica che, a tutto tondo, coinvolge molto da vicino i residenti del Dismano.

«Così non c'è stata una risposta politica e amministrativa sullo stato di avanzamento delle possibili soluzioni suggerite da tutti gli attori coinvolti alle vicende già esposte». Più volte i residenti attraverso il consiglio di quartiere, hanno chiesto di incontrare Luca Ferrini, per avere risposte concrete.

mezzi pesanti che transitano su una viabilità insufficiente. Il tutto aggravato da una Secante incompleta (Lotto zero dove sei?) ed alta velocità che caratterizza anche le arterie più piccole».

Csn lamenta che i dossi rallentatori siano stati spazzati via dal Nevone del 2012. «Non sono mai stati rinnovati o sostituiti con un'altra soluzione adeguata come attraversamenti pedonali rialzati o sistemi di rallentamento a effetto ottico o acustico. Dai programmi esplicitati mancano due velox a Case Gentili ed uno a San Cristoforo. Nessuno rispetta i divieti di transito per mezzi pesanti. Pievestina e Case Gentili spesso diventano teatro di gare clandestine. Serve anche controllare la velocità sul lato di Sant'Andrea della Dismano».

C'è anche chi delinque: «Lo spargimento di viti lungo la via San Cristoforo con numerosi danneggiamenti ai veicoli, con i continui reclami dei cittadini e la costante insidia per i mezzi di soccorso ora al lavoro anche al Prime Center Ior. È stato presentato un esposto con la raccolta di centinaia di firme per effettuare indagini, di cui ancora non si hanno notizie esaurienti».



# FORLÌ



## GIORNATA MONDIALE DELLA CONSAPEVOLEZZA

# Autismo, le diagnosi sono in crescita Allegretti: «In provincia circa 400 casi»

La diagnosi richiede una valutazione multidisciplinare. In Italia ne soffre 1 bambino su 77 tra i 7 e i 9 anni

### FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

In Italia ne soffre 1 bambino su 77 di età compresa tra i 7 e i 9 anni, con una prevalenza maggiore nei maschi 4,4 volte volte in più rispetto alle femmine e nella nostra provincia, dal 2019 ad oggi, le diagnosi sono in crescita.

Parliamo dell'autismo, termine dietro al quale si nasconde una vasta gamma di tratti che possono apparire in una varietà di combinazioni con diversa gravità. «Le diagnosi di Disturbo dello spettro autistico nel territorio di Forlì-Cesena - spiega Mariella Allegretti direttore facente funzioni unità operativa neuropsichiatria infanzia e adolescenza Forlì-Cesena - ad oggi sono circa 400. In particolare nel nostro territorio provinciale, dal 2019 ad oggi, abbiamo assistito ad un trend in continuo aumento: dallo 0,43 per cento del 2019 allo 0,65 per cento del 2022». Si tratta, spiega, «di un disturbo del neurosviluppo caratterizzato da compromissione qualitativa dell'interazione sociale e della comuni-

cazione, interessi ristretti con comportamenti ripetitivi e bizzarri con livelli di gravità differenti». Diverse sono le cause: «esiste una componente genetica anch'essa complessa a volte legata a sindromi specifiche, fattori di rischio ambientali, basi neurobiologiche». La diagnosi richiede competenza e valutazione multidisciplinare con il coinvolgimento di diverse figure come neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista. «Ad essa - continua Allegretti - segue la presa in carico multidisciplinare a seconda delle caratteristiche cliniche e dei bisogni specifici del bambino e della sua famiglia». Proprio per le sfaccettature di questa condizione, non esiste un trattamento che vada bene per tutti i bambini con disturbi dello spettro autistico: «occorre personalizzare e rispondere ai bisogni di "quel bambino" e di "quella famiglia" - sottolinea - è fondamentale definire il profilo funzionale di bambini ed adolescenti valutando aree di forza e di debolezza in base alle quali costruire il progetto di vita. Il trattamento deve coinvolgere



Sono in aumento le diagnosi di autismo in provincia di Forlì-Cesena

la famiglia e si basa su interventi, comportamentali, educativi, logopedici, in alcune situazioni occorre associare anche il trattamento farmacologico».

Fondamentale è la diagnosi precoce. «L'intervento precoce che presuppone una diagnosi precoce è fondamentale per tutti i disturbi del neurosviluppo, in particolare per l'autismo: i primi 1000 giorni di vita del bambino sono caratterizzati dal maggior livello di plasticità neuronale, in

quel momento c'è la "massima apertura" del cervello infantile verso le stimolazioni ambientali, pertanto la precocità nel riconoscimento di indicatori di rischio permette di attivare interventi che influiscono significativamente sull'evoluzione del disturbo. Rinforzare la rete pediatra-neuropsichiatra-scuola-famiglia vuol dire andare verso una maggiore conoscenza che crea coscienza e favorisce diagnosi ed interventi precoci».

## Domani a Forlì il convegno "autisTichiamo"

Domani, in occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, il Comune ospita il convegno "autisTichiamo 2023", un appuntamento che chiama a raccolta una rosa di specialisti per parlare di inclusione e socialità. L'iniziativa, organizzata e proposta dalla Scuola Don Oreste Benzi con la Comunità Papa Giovanni XXIII, è pensata per "addetti ai lavori" e famiglie interessate, si svolgerà all'interno del Salone del palazzo comunale, dalle 9.30 alle 12.30. Sono previsti interventi di Mariella Allegretti (unità operativa neuropsichiatra infanzia e adolescenza Forlì-Cesena), Gianluca Bartoli (chinesologo e psicomotricista neurofunzionale), Diamante Sbarzaglia (psicomotricista), Vera Stopploni (già primario del Centro regionale Marche Autismo), Arianna Valentini (logopedista), Valeria Zoli (psicologa). Per informazioni, contattate il 345 3986628 oppure scrivere a comunicazione@scuola-donorestebenzi.it |

## La storia della Romagna rivive attraverso centinaia di modellini

Domani l'inaugurazione nel sacrario dei caduti di corso Diaz: dai celti ai conflitti mondiali

### FORLÌ

Raccontare la storia della Romagna, dai celti ai conflitti mondiali, attraverso i modellini. È questo l'obiettivo della mostra, che inaugurerà domani alle 15 e sarà visitabile fino al 30 aprile, all'interno del Sacrario dei caduti, in corso Diaz, 95. Alcune centinaia di modellini compongono quella che è, a tutti gli effetti, una mostra storico-didattica sulla storia della Romagna. Si possono ammirare alcune centinaia di pezzi evocativi di un lunghissimo periodo storico. La Romagna è terra in cui vi hanno abitato i celti ed è stata conquistata dai romani, teatro di lotte tra Guelfi e Ghibellini, signoria di Caterina Sforza e del Duca Valentino. In tempi più



Un modellino esposto FOTO BLACO

recenti è stata liberata dai soldati di tante nazionalità durante i due conflitti mondiali. Tante le scene rappresentative di un particolare momento così come le battaglie evocate. «C'è uno spaccato del sacrario militare italiano di El Alamein - esemplificano gli organizzatori - ma anche una tribù gallica, il traino di un cannone napoleonico solo per fare qualche esempio». Si tratta della pri-

ma mostra di modellismo storico e ambientazione storica e militare italiana ed ha l'intento di promuovere ed alimentare il "Museo del soldatino" che avrà sede all'interno della "Casa del mutilato" in via Maroncelli, 3. «Questa è la prima edizione ma l'obiettivo è quello di riproporre annualmente per farne un punto di riferimento per i modellisti italiani e romagnoli in particolare». All'interno dell'esposizione, trova spazio anche un concorso. Al momento, sono una ventina gli iscritti ma c'è ancora tempo per aderire. Tra le opere esposte, un trattore landini testa calda che a lungo ha lavorato nelle campagne romagnole così come uno spaccato della storica officina di saldatura tubi dell'aeronautica Caproni di Predappio. La mostra sarà aperta sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. maggiori informazioni sul sito [www.anmigforli.it](http://www.anmigforli.it). n.r.

## Carenza di poliziotti La deputata Tassinari interroga il ministro

Dopo l'allarme del Siulp che lunedì farà una manifestazione davanti alla prefettura

### FORLÌ

La deputata forlivese di Forza Italia, Rosaria Tassinari, ha chiesto al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi con interrogazione a risposta scritta, «quali iniziative intenda adottare per far fronte alle carenze di personale della Polizia di Stato nella provincia di Forlì-Cesena», come denunciato dal sindacato Siulp che per lunedì 3 aprile ha organizzato una manifestazione di protesta davanti alla prefettura di Forlì. «Stando a quanto riportato nella nota del direttivo Siulp - spiega Tassinari - a causa del mancato turn over, dal mese di aprile presteranno servizio solo

170 dipendenti in Questura e 80 dipendenti nel Commissariato di Cesena. A ciò si aggiunga che, a seguito della riapertura, sono stati assegnati 15 agenti di polizia all'aeroporto di Forlì, a scapito, dunque, di organici già esigui. Inoltre, anche presso altri reparti della Polizia di Stato della provincia si registrano tali carenze: in particolare, presso le sottosezioni di Polizia Stradale della provincia manca il 40% dei poliziotti rispetto a quanto previsto dalla nuova riorganizzazione dei reparti decisa dal Ministero dell'Interno mentre la Polizia Postale e la Polizia Ferroviaria di Forlì sono in sottorganico del 50%. È evidente che, in ragione di tali numeri esigui, difficilmente sarà possibile garantire adeguati servizi di sicurezza ai cittadini. Per non parlare poi del concreto rischio di paralisi del funzionamento degli uffici».